



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 142 Registro deliberazioni Del 19.10.2018	OGGETTO: Sentenza n. 618/2018 Corte d'Appello di Messina in Giudizio Canepa Enrica + 3 c/Comune di Milazzo - Proposizione ricorso per Cassazione - Autorizzazione al Sindaco.
--	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciannove del mese di ottobre, alle ore 18,50 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
3	TORRE	CARMELO	Assessore		X
4	PRESTI	SALVATORE	Assessore		X
5	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore	X	
6	MAISANO	DAMIANO	Assessore	X	
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore		X

Presiede il Sindaco. Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Riva.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

CITTA' DI MILAZZO

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. del

27.09.2019

109

I Settore Affari Generali e Politiche Sociali – 2° Servizio Contenzioso - U.O. 1

OGGETTO: Sentenza n. 618/2018 Corte d'Appello di Messina in Giudizio Canepa Enrica +3 c/ Comune di Milazzo – Proposizione ricorso per Cassazione – Autorizzazione al Sindaco.

Il Proponente

PREMESSO che con atto notificato in data 11 novembre 2008, le sig.re Canepa Enrica, Canepa Maria Grazia, Bonaccorsi Marzia e Bonaccorsi Micaela citavano il Comune davanti al Tribunale di Barcellona P.G., sez. di Milazzo perchè il Tribunale adito dichiarasse “usurpativa” l'occupazione di terreno già di proprietà Canepa Giobatta e Vitiello Maria, interessato alla realizzazione dei lavori di completamento della Strada comunale Trinità – Misericordia di questo Comune e, di conseguenza, condannasse il Comune al risarcimento del danno per la perdita della proprietà sulla base del valore unitario della superficie di terreno occupato, di complessivi mq 1.460 fissato in 15,50 mq; in subordine disporre consulenza tecnica per accertare il valore venale del terreno al 1982;

CHE il giudizio, è stato definito con sentenza n. 38/2011 con la quale il Tribunale di Barcellona P.G. Sez. distaccata di Milazzo ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione, condannando le attrici al pagamento delle spese di causa;

CHE avverso la detta sentenza le interessate hanno proposto appello citando il Comune davanti alla Corte d'Appello di Messina, con atto notificato al legale dell'Ente;

CHE nell'appello le attrici deducevano, in punto di diritto, l'erroneità della pronuncia del giudice di primo grado in ordine alla regolazione della giurisdizione;

CHE a seguito di rinuncia al mandato da parte del legale già nominato, si è proceduto alla nomina di legale in sostituzione, avv. Alfonso Maria Parisi, giusta deliberazione di G.M. n. 38/2017;

VISTO che il legale ha comunicato che il giudizio è stato definito con sentenza n. 618/2018 con la quale il Giudice dell'appello, in riforma della decisione di primo grado, ha accolto le domande attoree affermando la giurisdizione del G.O., avendo qualificato l'occupazione come usurpativa e ha trasmesso altresì parere in ordine alla opportunità di impugnativa, vista anche la carenza di motivazione della sentenza in riferimento alle diverse eccezioni svolte dal Comune;

VISTO che in data 12.09.2018 il legale ha comunicato essergli stata notificata la sentenza, rilevando come dalla data di notifica decorre il termine per l'impugnazione in Cassazione;

RITENUTO sussistenti motivi per proporre impugnazione in Cassazione avverso la decisione in parola;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 109 del 18.05.2017 “Linee guida per la formazione di un elenco di avvocati ai fini del conferimento degli incarichi legali” e, nello specifico, l'art. 4 delle stesse:

VISTO in particolare l'articolo 6 co 1 delle citate “Linee Guida” che prevede che “*il compenso spettante ai professionisti incaricati dovrà essere espressamente indicato nel disciplinare e non potrà superare i valori minimi di liquidazione di cui ai minimi tabellari del D.M. 55/2014 ridotti nella misura percentuale fissata nella seguente tabella*”, tabella quest'ultima riportata nello stesso articolo 6 co 1 cui la presente delibera si richiama integralmente ;

RITENUTO di dover demandare al Dirigente del 1° Settore l'adozione dei susseguenti provvedimenti gestionali previsti dalle sopra richiamate linee guida;

RITENUTO altresì, sempre in applicazione dell'art. 6 delle sopra richiamate linee guida, di dover quantificare le risorse necessarie da assegnare al Dirigente sulla base dei minimi di tariffa di cui al D.M.

55/2014, nella fascia di riferimento per valore per i giudizi davanti alla Corte di Cassazione di valore indeterminabile di cedia complessità, in € 3.136,00 ulteriormente diminuiti del 50% come da Tabella Linee guida e così definire quale compenso per l'espletamento dell'incarico professionale l'importo di € 1.568,00 oltre IVA e CPA, pari rispettivamente a € 62,72 e a € 358,76 e così complessivamente l'importo di € **1.989,48**, che verrà corrisposto al legale per tutta l'attività riferita al giudizio de quo, con rinuncia da parte dello stesso legale a richieste di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate;

VISTO che per la proposizione del ricorso in Cassazione occorre prevedere il pagamento del contributo unificato e n marca iscrizione pari a € 1.036,00 e a € 27,00 e che quindi l'importo complessivo da prevedere comprensivo di spese è pari a € **3.052,48**

RITENUTO che la presente deliberazione sia afferente a fatti e atti di gestione antecedenti al 31.12.2014 e che, quindi, la cognizione degli stessi rientri nella competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata a seguito della dichiarazione di dissesto di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016;

VISTI: la l. 8.06.1990, n.142, come recepita dalla L.R. 11 dicembre 1991, n.48 e modificata dalla L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 ;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2018 di approvazione del Bilancio Stabilmente riequilibrato 2015/2017;

VISTO il D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e in particolare l'art. 163 dello stesso;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

di autorizzare il Sindaco a conferire mandato per la proposizione di ricorso per la cassazione della sentenza n. 618/2018 resa dalla Corte d'Appello di Messina nel giudizio Canepa Enrica, Canepa Maria Grazia, Bonaccorsi Marzia e Bonaccorsi Micaela c/ Comune di Milazzo, notificata al legale dell'Ente, di cui meglio è detto in premessa;

di dare atto che la costituzione in giudizio si rende necessaria al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente;

di demandare al Dirigente del 1° Settore l'assunzione dei conseguenti provvedimenti gestionali, previsti dalle Linee Guida di cui in premessa;

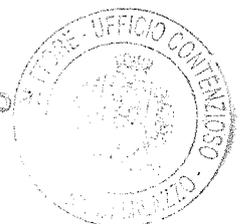
di disporre con la presente l'assegnazione del Dirigente del 1° Settore delle risorse necessarie, pari a complessivi € **3.052,48**, comprensivi di accessori di legge e spese, con rinuncia da parte del legale a richiesta di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate, con imputazione della spesa al cod. 1.03.02.99.002 - Spese legali - Missione/programma 01 02 Segreteria Generale cap. 520 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimento danni" dell'esercizio finanziario 2018, dando atto che la stessa viene assunta al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente, con ripetizione delle somme di cui sopra a carico della Commissione Straordinaria di Liquidazione;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, considerata l'urgenza del conferimento incarico per la costituzione in giudizio per l'udienza del 19.10.2018;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Deliberazioni per la raccolta e la pubblicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Straordinario di Liquidazione .

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE
Dot.ssa *Giunella Pajno*



Previdenzione n° 738 del 04-10-2018

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

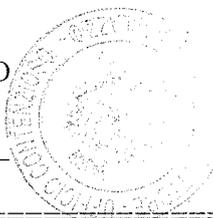
(art. 53, L. n. 142/90, come recepito dall'art.1 c. 1°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art.12 L.R. n. 30/00)

SI ESPRIME PARERE Favorevole

Milazzo, li 21-09-2018

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE P
Dot. Anna Maria Pajno



IL DIRIGENTE

Dott. Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(art.12 L.R.23/12/2000, n. 30)

SI ESPRIME PARERE Favorevole

Milazzo, li 04/10/18

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento

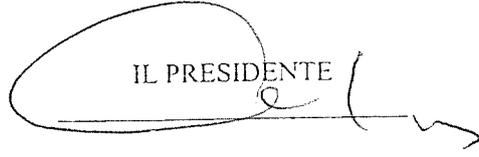
peullo
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Santa Maria di Castellibate

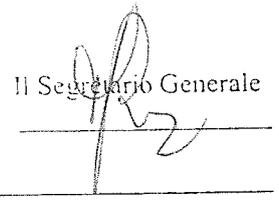
Il Dirigente

[Signature]

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano


IL PRESIDENTE


Il Segretario Generale


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 22/10/2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

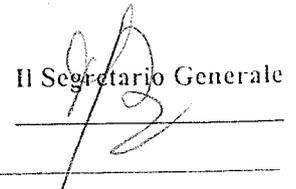
che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 19/10/2018

Il Segretario Generale


La presente deliberazione è copia conforme all'originale.	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____
Milazzo, li _____	Milazzo, li _____
Il Segretario Generale _____	Il Responsabile dell'U.O. _____